

A tutti i nostri concittadini,

siamo le suore domenicane di S. Niccolò – Piazza Card. Niccolò, Prato – che lasceremo il nostro Convento entro la fine dell'anno 2017.

Il Cardinale Niccolò Albertini, pratese, dell'Ordine Domenicano, con un atto testamentario volle che fosse costruito un Monastero di Suore Domenicane sul terreno addossato alle mura della città. Non poté vederne la realizzazione perché morì nel 1321, ma già l'anno successivo le prime suore arrivarono da un convento di Bagno a Ripoli. Da allora la famiglia religiosa ha abitato ininterrottamente questo luogo, nonostante vicende storiche anche faticose da affrontare.

A distanza di quasi 700 anni tocca a noi fare questa scelta dolorosa. Nell'ultimo anno sei nostre carissime sorelle hanno avuto grossi problemi di salute. Tanti abitanti della nostra città le hanno conosciute e amate. Tutte diverse fra loro – come è bene che sia – ma tutte dotate di grande sensibilità umana, oltre che di una preparazione notevole nei campi in cui hanno svolto la loro attività. I loro nomi non stanno solo nel nostro cuore, spesso carico di nostalgia di presenze, ma anche in quello di molti che le hanno avvicinate.

Noi siamo rimaste troppo poche e anziane e ci sembra giusto prendere atto dei limiti oggettivi che la vita ci pone davanti. Sappiamo bene che la Fondazione, il corpo insegnante e le persone che lavorano qui, alcune da molti anni, provano tristezza per questa nostra decisione, la stessa tristezza che fa male anche a noi, ma conforta il fatto che gli anni vissuti insieme sono stati belli e proficui per tutti.

Abbiamo tanto pensato in questi tempi ultimi alle eredità preziose tramandateci da migliaia di suore che han calpestato questi antichi mattoni, ma anche dalle tante persone che han respirato bellezza e amicizia in questi splendidi e sobri corridoi e in questi ambienti carichi di storia. E abbiamo pensato di aprirvi l'animo, di chiedervi di dimenticare l'inadeguatezza nostra che vi ha deluso e di accettare l'eredità dei sogni che abbiamo cercato di coltivare e che continueremo a portare avanti insieme a voi; sogni di armonia, di condivisione, di amore per ogni essere umano e ogni essere vivente, condizione indispensabile perché si crei già da subito quel tempo di giustizia e di pace di cui il Cristo ci ha parlato.

Abbracciamo ciascuno di voi e portiamo i volti di tutti nei nostri cuori e nelle nostre preghiere. Anche noi contiamo sul vostro affetto.

Le suore domenicane di S. Niccolò in Prato